

Conferimento del titolo di Commendatore della Repubblica al Prof. Maurizio Bifulco che si è particolarmente distinto per impegno civico e sociale e per il suo impegno quasi quarantennale costante nella ricerca scientifica in campo biomedico, nelle attività di educazione e divulgazione scientifica e medica.

-----

Il Prof. Maurizio Bifulco, medico chirurgo e specialista in Endocrinologia, già Professore Ordinario di Patologia generale presso l'Università di Salerno dal 2001 e Presidente della Facoltà di Farmacia e Medicina dal 2013 al 2017, è attualmente in forze all'Università di Napoli Federico II presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche.

Nella sua illustre carriera cominciata in giovanissima età, ha svolto attività di ricerca per diversi anni presso il prestigioso National Institute of Health (NIH) di Bethesda e un minore periodo presso la Duke University Medical Center di Durham negli USA.

La sua attività di ricerca si è focalizzata sullo studio di patologie ad elevata incidenza ed impatto sociale quali il cancro e le patologie autoimmuni e infiammatorie, allo scopo di comprenderne i meccanismi fisiopatologici ed individuare nuovi bersagli terapeutici e sempre più efficaci presidi farmacologici, conseguendo brillanti risultati.

Titolare di un curriculum scientifico e professionale di assoluto rilievo a livello internazionale, è tra i migliori 100.000 scienziati al mondo e inserito nella graduatoria dei Top Italian Scientists nel mondo da parte della VIA Academy. È autore di oltre 240 pubblicazioni scientifiche sulle più prestigiose riviste internazionali quali Nature, Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America (PNAS), The New England Journal of Medicine (NEJM) e tante altre. Ha ottenuto prestigiosi finanziamenti nazionali e internazionali per lo svolgimento delle sue ricerche.

Membro di importanti società scientifiche, ha organizzato numerosi congressi scientifici nazionali e internazionali, le Giornate scientifiche di Facoltà e Cicli di Conferenze con i 'Protagonisti della Medicina'.

Numerosi sono stati i giovani di cui è stato il mentore che si sono formati presso il suo laboratorio ed hanno poi intrapreso una brillante carriera accademica o nell'industria.

Da sempre convinto che la scienza non debba essere confinata nei laboratori, ma essere accessibile e comprensibile a tutti, si occupa attivamente di informazione e divulgazione scientifica attraverso una intensa attività giornalistica ventennale (come editorialista/commentatore sulle principali testate giornalistiche italiane quali L'Espresso, Sole 24ore, la Repubblica, Corriere della Sera e attualmente il Mattino) e di educazione alla salute indirizzata prevalentemente ai giovani e giovanissimi mediante la scrittura di libri su tematiche delicate quali il fumo, l'abuso di droghe e l'utilizzo corretto dei farmaci e l'organizzazione di incontri nelle scuole.

In qualità di docente universitario è molto amato dai suoi studenti di cui valorizza le qualità, le inclinazioni e le aspirazioni stimolandoli a scrivere e fare ricerca già durante il percorso di studi. La sua attività non si limita alle aule universitarie: per gli studenti e con gli studenti ha creato un gruppo sui social 'Alumni Medicinae SalerNeapolis', dove tiene vivo il confronto e il dibattito sulle più attuali ricerche scientifiche ma anche sulla storia della medicina, di cui è cultore e studioso appassionato.

Tra i suoi meriti va segnalato quello di aver introdotto l'insegnamento della Storia della Medicina nel curriculum di formazione dei giovani medici presso l'Università di Salerno e recentemente sta cercando di farlo anche presso la Federico II di Napoli. Per il suo impegno nella diffusione di una cultura storica della medicina è stato insignito nel 2016 del Premio Internazionale Scuola Medica Salernitana "Lumen et Magister" per la Storia della Medicina.

Oltre al lavoro come ricercatore e docente universitario è molto attivo nella promozione di attività culturali sul territorio campano, riguardanti oltre la scienza anche la letteratura, la saggistica e l'arte. È stato costantemente impegnato in campagne di formazione ed educazione medica e di promozione della ricerca scientifica, fondando l'Associazione ERMES (Educazione e Ricerca MEDica Salernitana) per promuovere la cultura medica nel territorio salernitano prima della nascita della Facoltà di Medicina. È stato Responsabile Scientifico di CORPOREA- Fondazione Idis, Città della Scienza.

Attualmente è il Responsabile della Biblioteca LIBERaMente presso il complesso ospedaliero-universitario della Federico II e Fondatore e Coordinatore dell'Osservatorio Federiciano per l'Ambiente e Salute (OFeAS).